

Ponte Arche, Bezzi e Frank incontrano la popolazione



Giacomo Bezzi

► PONTE ARCHE

Domani alle 20 a Ponte Arche nella pizzeria Scolattolo incontro pubblico del centro destra in vista delle imminenti elezioni provinciali. Saranno presenti il capolista Giacomo Bezzi e Silvana Frank, candidata di "Fugatti-Unione di Centro".

Binelli e Castellini di "Agire": «Nuovi tagli all'ospedale»

► TIONE

Nuovi tagli all'ospedale di Tione sono denunciati da Sergio Binelli e Grazia Castellini, candidati giudicariesi di "Agire per il Trentino". «Secondo alcune indiscrezioni sembra che l'ospedale di Tione stia patendo una grave carenza di personale, dovendo per-

fino fare a meno del medico anestesista: infatti dall'1° ottobre 2018 tale figura professionale non è più presente dalle ore 20 alle 8. Da non ultimo, i lavori di sistemazione del reparto di ortopedia sono a rilento e di conseguenza l'Ospedale rischia di arrivare alla stagione invernale con una carenza di posti letto».

Pinzolo, al bar Aquila Nera il candidato Tonini si presenta



Giorgio Tonini

► PINZOLO

Oggi alle 18.30 al bar Aquila Nera a Pinzolo il candidato presidente della coalizione del Pd Giorgio Tonini si presenta e sostiene le candidature di Francesca Rodigari e Giuliano Beltrami, candidati alla prossime elezioni nella lista del Pd. (w.f.)

Giornata degli alberi per i 20 anni

Lodrone, l'azienda Paradigma ha festeggiato il traguardo con una iniziativa ad alto valore sociale



Il custode forestale spiega ai bambini l'importanza degli alberi

► LODRONE

Coniugare attività d'impresa col rispetto per l'ambiente e la valorizzazione del territorio si può. È questo il convincimento che da sempre anima Paradigma Italia, l'azienda attiva nel settore della vendita di sistemi ecologici di riscaldamento che proprio nel 2018 ha compiuto i 20 anni d'inse- diamento a Darzo. Per festeggiare degnamente questo anniversario l'impresa ha organizzato la "Giornata degli Alberi" con i ragazzi delle elementari di Lodrone. Per dare il senso dei suoi vent'anni di presenza in Italia Paradigma ha deciso di lanciare un'iniziativa di valenza sociale al mese per tutto il corso del 2018. Le

attività svolte a settembre hanno conciso col sostegno dato ad un progetto dei bambini delle elementari di Lodrone e vista la stagione in corso, centrato sulla valorizzazione degli alberi di castagne.

Nei giorni scorsi i giovani studenti hanno potuto partecipare ad una giornata formativa nella sede di Darzo di Paradigma. Un incontro tra mondo della scuola e quello del lavoro che ha coinvolto ben 120 ragazzi, cui uno dei collaboratori più esperti dell'impresa ha spiegato ciò che c'è da sapere su comportamenti ecologici, utilizzo razionale dell'energia, impiego delle energie rinnovabili per il riscaldamento e filiera del legno.

Nei giorni scorsi ha poi avuto luogo la seconda parte del progetto. Tutte le classi della scuola di Lodrone sono state accompagnate al castagneto locale e a ciascuna di esse è stata consegnato un piccolo castagno da piantare nel terreno e del quale potranno vedere la crescita ogni volta che torneranno a trovarla.

L'iniziativa, organizzata con il supporto del Corpo Forestale della Provincia di Trento e dell'Associazione castanicoltori "Tutela del Castagno" di Lodrone, ha riscosso grande successo fra i bambini, anche perché a fine giornata sono stati invitati i nonni e ci sono stati giochi, canti e naturalmente una sana abbuffata a base di castagne. (s.m.)

GIUDICARIE

Il Movimento 5 Stelle si presenta a Fisto e a Comano Terme

► GIUDICARIE

Campagna elettorale alle ultime battute. Il Movimento 5 Stelle nella serata di oggi terrà due incontri in Giudicarie. Il primo appuntamento si terrà in Val Rendena, e più precisamente nella sala dei vigili del Fuoco di Fisto (Comune di Spiazzo). Cittadini e simpatizzanti sono "convocati" per le 18.

Il secondo incontro si svolgerà invece alle 21 nella sala consiliare del Comune di Comano Terme.

Fra i candidati presenti, Alex Marini e Lorenzo Leoni, entrambe originari delle Giudicarie, che presenteranno il programma elettorale grillino. (s.m.)

PINZOLO

Canti, preghiere e fedeli auguri a don Mengarda

di Walter Facchinelli

► VAL RENDENA

Domenica scorsa, in una splendida giornata di sole ben 180 Pellegrini, accompagnati dagli scout, partiti dall'oratorio di Pinzolo di buon mattino hanno raggiunto a piedi la Madonna di Campiglio, con canti, preghiere, testimonianze e storie di vita hanno riscoperto i valori di condivisione, ascolto, amicizia e del faticare assieme. Tra loro molti giovani, segno evidente che la Pastorale giovanile coordinata da Monica Colli-

ni riesce a coinvolgere e rendere protagonisti i giovani dell'intera Val Rendena.

Domenica è stata una giornata speciale, vissuta intensamente da oltre 500 persone di tutta la Rendena, che hanno riempito la grande chiesa di Santa Maria nuova, alla presenza dei Parroci della Valle don Romeo Zuin (Campiglio, Mavignola), don Flavio Girardini (Pinzolo, Giustino e Carisolo), don Federico Andreolli (Pelugo, Spiazzo, Strembo, Caderzone Terme) e don Marcello Mengarda (Villa Rendena, Javré e Vigo Rende-

na), animata dal coro di quest'ultime parrocchie. Don Romeo Zuin ha portato il saluto dei confratelli e della platea a don Marcello Mengarda «il più "giovane" dei parroci che il 17 ottobre compie 85 anni e ringraziamo la Madonna per Gianluca Loreto e Michele Chiappari, giovani seminaristi rendenesi», salutati col fragoroso battimano dei presenti. Don Marcello Mengarda ha esordito invitando i presenti alla preghiera «per chiedere aiuto e assistenza alla Madonna per la nostra Valle».



La funzione all'interno della chiesa di Santa Maria a Pinzolo

Nell'omelia lo stesso don Marcello ha sottolineato «il mandato ricevuto dalla Madonna da Gesù prima di morire. Quello di prendersi cura della salvezza dell'Umanità, con fede, speranza e ardente carità.» Il celebrante ha aggiunto «dob-

biamo metterci nelle sue mani e recitare il santo Rosario, preghiera semplice ma adatta a tutti i Cristiani». Citando i vari pontefici, da Pio IX, fino a Papa Francesco, passando per Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, don Marcello



I fedeli presenti in chiesa

ha definito il Rosario «il Vangelo di poveri e analfabeti, la preghiera più completa che ci sia, che partendo da Maria dilata la nostra comunione con Gesù». All'offertorio, sono stati portati all'altare calice e pisside, cestino con spighe, pane e uva, fiori colorati, zaino dei pellegrini saliti da Pinzolo e rosario «segni tangibili per trasformare piccoli gesti quotidiani in preghiere alla Madonna e al Signore.

Merli, il campione della porta accanto

Il pilota fiavetano archivia la stagione-capolavoro: il tricolore e la vittoria nella Trento-Bondone



Il pilota Christian Merli

di Graziano Riccadonna

► FIAVÉ

Christian Merli è campione italiano, dopo la bella prova cosentina di Luzzi Sambucina. Una stagione da incorniciare dunque, per Christian Merli, campione automobilistico europeo della montagna ma ora anche italiano. Si tratta di un bis unico nella storia dell'automobilismo trentino, di cui il giovane fiavetano può andare fiero.

Il pilota fiavetano al volante della sua Osella FA 30 si è laureato nei giorni scorsi

campione italiano vincendo sia la gara 1 che la gara 2 dell'ultimo appuntamento del Civr (campionato italiano velocità in montagna).

Il giovane che incontriamo reduce dal successo nella sua casa di Fiavé è rimasto il ragazzo simpatico dal carattere tranquillo, sereno. Quel giovane disponibile, onesto, eclettico e soprattutto grintoso che avevamo conosciuto ancora da piccolo, quando veniva in paese col papà cuoco al Sempredon di Trento.

«Sono nato e cresciuto nel sobborgo di piazza Centa a

Trento - conferma Christian - quando da piccolo bazzicavo nelle officine di piazza, che allora era periferica...»

Figlio di Remo e Teresa Marocchi, Christian (classe 1972) ha seguito la scuola a Trento, prima di rientrare nella vita Fiavé, paese dei genitori e nonni dieci anni fa.

Allorquando ha messo su casa e famiglia con Cinzia proseguendo il suo lavoro di montaggio tende, prima alla Tani poi in proprio.

Incontriamo Christian Merli, nel suo ufficio di Fiavé, il giorno dopo la vittoria

del campionato italiano. Da dove nasce la passione per i motori? «Mio padre gestiva un ristorante a Trento, vicino ad un'officina di riparazione. Non andavo ancora a scuola e, quando mi cercavano, venivano direttamente a prendermi dall'autoriparatore. Passavo ore ad osservare le macchine. Credo sia nato tutto lì». C'è il passaggio alle motoslitte? «Ho iniziato in effetti con la motoslitte nel '91 al Passo del Tonale».

L'inizio risale al 1993 ("Volevo fare molto di più, ma poi non tutto è andato liscio, e

mi sono messo a lavorare nei tendaggi...» confessa Christian), ma poi ci sono voluti lustri per superare le difficoltà iniziali, a cominciare dal rischio ineliminabile nelle gare di alto livello...»

Quale vittoria ti è più cara? «Sicuramente la Trento/Bondone». Qui il fiavetano ha sfatato un tabù che durava da 48 anni riportando il nome di un pilota locale nell'albo d'oro della gara automobilistica, la cronoscalata definita da tutti l'università delle gare in salita.

Protagonista ma sempre umile, come è nel suo carattere da fiavetano salito agli onori della cronaca (sportiva). Ora un meritato periodo di riposo, ma con la testa già pronta a nuovi successi da festeggiare con i tifosi.